



*Delibera del Consiglio di Amministrazione*

*n. 1 del 14/01/2021*

**Oggetto:**

approvazione linee guida per l'organizzazione del catalogo di eventi turistico aretino, prevedendo due misure Eventi Time Travel e Eventi di incoming turistico, esecuzione piano strategico di marketing 2021 2022 e risorse di "Arezzo non Molla e riparte"

La Fondazione Arezzo Intour, fondazione in partecipazione senza scopo di lucro che nasce con l'obiettivo di essere una D.M.O. in grado di gestire a 360° la destinazione turistica Arezzo.

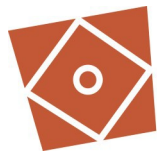
La Fondazione persegue le finalità della promozione della Città di Arezzo e della sua immagine turistica, a livello nazionale ed internazionale, l'attrazione e la canalizzazione del turismo verso la città e lo sviluppo della sua struttura turistica e dei servizi ad essa collegati.

I beneficiari dell'attività della Fondazione sono la Città di Arezzo ed i suoi abitanti, poiché la promozione del turismo genera una maggiore diffusione della cultura aretina ed incentiva lo sviluppo economico, culturale e sociale della città.

Nell'ambito delle varie finalità la Fondazione persegue, anche in collaborazione con terzi:

1 - La promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche della Città di Arezzo e del suo territorio anche attraverso la realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi diretti ad attrarre i turisti e favorire il soggiorno o la permanenza, anche sostenendo l'integrazione tra gli operatori della filiera estesa;

2- Lo sviluppo di iniziative per il miglioramento della Città di Arezzo e del suo territorio con finalità di promozione turistica, di valorizzazione della realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, artistiche, monumentali, sociali;



*Delibera del Consiglio di Amministrazione*

Queste finalità vengono perseguite dalla fondazione tramite risorse finanziarie previste in fase di bilancio di previsione o tramite risorse di soci o soggetti terzi a destinazione vincolata (come nel caso di extratime 2.0).

**A tal fine delibera le seguenti azioni:**

Nello specifico con questa call vengono invitati gli operatori economici interessati ad avanzare proposte di evento e di partnership su queste due misure distinte:

1. organizzazione di attività ludiche di intrattenimento che entreranno a far parte del progetto Time Travel in Arezzo. La rassegna si prefigge di organizzare per il 2021, ove permesse e rese possibili dall'evolversi della situazione pandemica, una serie di eventi, manifestazioni e altre attività a carattere turistico e di intrattenimento collegato al concetto del "viaggio nel tempo" comprendendo solo a titolo esemplificativo attività organizzate in costumi storici, supporto a eventi rievocativi o di ricostruzione storica, attività di corteggio storico, attività dell'arte della bandiera e/ o attività similari:

per le azioni di cui al presente paragrafo il CDA ha stanziato il budget di € 25.000,00 al lordo di oneri e imposte per il 2021;

2. partnership e collaborazione su eventi che prevedano un incoming turistico diretto nel 2021. In questa misure sono previsti tutti gli eventi che possano portare ad Arezzo città un significativo movimento turistico. La collaborazione sarà infatti determinata con l'esclusiva finalità di sostenere il movimento turistico in città:

per le azioni di cui al presente paragrafo il CDA ha stanziato il budget di € 25.000,00 al lordo di oneri e imposte per il 2021;

Entrambe le misure saranno rendicontate all'amministrazione Comunale, socia fondatrice, nell'ambito del progetto Arezzo Non Molla e riparte.

Forma della procedura di indagine conoscitiva e contenuti della stessa:

Il Cda dà mandato agli uffici amministrativi della Fondazione di predisporre una procedura aperta a tutti gli operatori economici interessati, intendendo



*Delibera del Consiglio di Amministrazione*

per tali ogni persona e/o ente (comprese imprese, succursali, filiali, partenariati, società cooperative, società a responsabilità limitata, università pubbliche o private e altre forme di enti) in grado di offrire sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi, a prescindere dalla loro forma giuridica, a presentare una proposta di evento o di organizzazione che porti esclusivamente vantaggi economici diretti e indiretti alla città di Arezzo, di prevedere una procedura di presentazione delle proposte esclusivamente digitale che preveda sostanzialmente:

1. Anagrafica del soggetto presentatore;
2. Presentazione libera dell'evento proposto e della categoria inserita;
3. Specificare se l'evento proposto è a data unica o prevede più date;
4. sostenibilità economica dell'iniziativa proposta o partecipata;
5. note sulle ricadute dirette e indirette di vantaggi economici per la città di Arezzo;
6. Altre informazioni di interesse;

IL CDA da mandato altresì di istituire un percorso di valutazione delle proposte che preveda la nomina da parte del direttore della Fondazione di un nucleo di valutazione della Fondazione, formato dal coordinatore e dai project manager e dipendenti della Fondazione, che analizzerà le proposte in entrata in ordine cronologico di arrivo. Il suddetto nucleo dovrà convocare l'operatore economico proponente e acquisire ulteriori informazioni tramite un dialogo operativo finalizzato alla miglior comprensione e alla successiva valutazione della proposta.

Il gruppo di valutazione dovrà valutare il progetto sui seguenti aspetti:

- La fattibilità tecnica;
- L'autonomia e capacità del soggetto ad organizzare l'evento;
- Le potenzialità turistiche (presenze generate, presenza generabili, potenzialità di aumento dell'indice di permanenza turistica);
- Le potenzialità comunicative;
- Le potenzialità a collaborare e fare squadra con altri attori del turismo locale (tour operator, musei, alberghi, ristoranti, soci della Fondazione e altri attori e attrattori della filiera turistica);



*Delibera del Consiglio di Amministrazione*

- Il piano o proposta economica richiesta;
- Il ritorno economico potenziale;

La stessa squadra potrà chiedere integrazioni documentali, informative e referenze e valuterà gli aspetti di interesse che la Fondazione vorrà potenziare nell'ambito della eventuale definizione della sinergia. Nello specifico la Fondazione a fronte dell'eventuale intervento economico potrà prevedere che il progetto:

- entri a far parte del catalogo dell'offerta turistica di territorio;
- preveda la licenza assoluta di promuovere marchio logo e grafica per attrazione turistica;
- la possibilità di produrre merchandising di destinazione;
- la possibilità di promuovere pacchetti turistici specifici o altre attività che la stessa Fondazione riterrà di interesse.
- L'utilizzo del sistema di biglietteria, ove l'evento preveda un biglietto di ingresso.

Al termine di questo lavoro tecnico di dialogo e valutazione il coordinatore dei progetti per gli aspetti di valutazione turistica, di concerto con il Direttore per gli aspetti tecnici amministrativi, invierà una relazione finalizzata ad aiutare il Consiglio di Amministrazione a investire le risorse disponibili con ipotesi di suddivisione del budget assegnato. In questa stessa relazione saranno esplicitati i motivi sia dell'assegnazione della partnership commerciale che dell'esclusione.

Il Cda nella delibera di approvazione della relazione sopra citata darà dunque mandato al direttore di avviare le fasi tecnico negoziali per stipulare gli accordi necessari per l'attuazione delle attività selezionate. Si specifica a tal riguardo che la Fondazione non potrà prevedere per eventi collaborati o sostenuti, anche tramite idonei accordi privatistici di partnership, ulteriori aiuti e/o richieste che comportino costi diretti o indiretti non previsti e non richiesti dagli operatori economici in fase di presentazione o di dialogo operativo. Per gli eventi collaborati o supportati non potranno essere richiesti a questa fondazione agevolazioni o esenzioni proprie delle potestà autorizzative e regolamentari di altri enti



*Delibera del Consiglio di Amministrazione*

o organismi, cui rimane obbligo al soggetto organizzatore avanzare richieste o aiuti.

Il Direttore della Fondazione a seguito dell'approvazione della relazione, si confronterà con il coordinatore dei progetti, i Project manager e gli uffici amministrativi della fondazione e provvederà alla stesura della proposta di affidamento e/o di partnership con l'operatore economico individuato.

Il contratto allegato avrà natura negoziale e commerciale e dovrà tenere conto delle valutazioni e condizioni emerse dal dialogo di interesse e dal CDA e comunque emerse nella relazione approvata.

Una volta definita la partnership sarà dunque siglata idonea scrittura negoziale di diritto privato la cui perfezione significherà l'ingresso di questo evento nel catalogo turistico della Città di Arezzo. Il rifiuto a siglare il contratto finale comporterà ex facto la rinuncia alla collaborazione economica proposta dalla Fondazione. E' dato obbligo al direttore di rispettare nella stesura contrattuale le condizioni che emergeranno dalla valutazione a carico dell'operatore economico prevedendo, del caso, delle forme di finanziamento in più tranche stabilendo il cda la tranche che sarà collegata al raggiungimento di obiettivi turistici specifici che saranno preventivamente comunicati all'operatore e inseriti nella proposta di accordo negoziale. La non sottoscrizione del contratto da parte dell'operatore economico sarà assimilata a rifiuto e quindi alla rinuncia a proseguire, perfezionandosi la procedura alla stipula del contratto tra le parti, dovendosi intendere tutte le attività precedenti, compresa la delibera di CDA di approvazione della relazione, come elementi propedeutici alla perfezione della procedura.

Si specifica che la partnership ha natura economica e di valorizzazione turistica del territorio. La Fondazione la disciplinerà con accordi che potranno disciplinare anche gli aspetti organizzativi dell'evento e la sua realizzazione, con le modalità e condizioni approvate nella relazione dal nucleo di valutazione. I costi complessivi dell'iniziativa finanziata o supportata, compresi quelli per le necessarie autorizzazioni (permessi, nulla osta suola pubblico, eventuale previsione di costi di sicurezza e di protocolli anti pandemici), saranno da prevedere nel piano economico finanziario definitivo che emergerà durante i colloqui con il team di valutazione e rimarranno a carico del soggetto presentatore e organizzatore. Nel caso di partnership



*Delibera del Consiglio di Amministrazione*

economica verrà comunque richiesta una rendicontazione dei costi consuntivi e nei contratti singoli saranno disciplinati le casistiche di scostamento tra i costi preventivati e quelli realmente sostenuti.

Valutazione finale e consolidamento catalogo eventi

La Fondazione dovrà valutare il ritorno dell'evento organizzato, supportato o partecipato in coerenza con gli interessi statutari e istituzionali della Fondazione in ottica di effettivo ed efficace supporto di quest'ultimi alla destinazione Arezzo in ambito turistico. Per ogni evento la squadra di valutazione dovrà valutare tramite la ricezione e la valutazione di indici obiettivi o stimabili in via tecnica, l'incidenza dell'evento nel sistema Turismo Arezzo e proporre l'eventuale riproposizione alle stesse condizioni al soggetto organizzatore per l'anno successivo.

E' intendimento del CDA istituire un indice che deve indicare il ritorno economico diretto e indiretto dell'evento sostenuto o organizzato. Tale indice dovrà tenere conto dell'investimento e del suo ritorno diretto e indiretto stimabile in via oggettiva tramite l'individuazione di indicatori di performance turistica. Questo indice così come sarà approvato dalla Fondazione diventerà uno degli elementi di valutazione che la Fondazione stessa utilizzerà nella predisposizione del catalogo eventi turistici annuale. nello specifico è intendimento della stessa Fondazione di andare a valutare con tale indice tutti gli eventi partecipati o supportati al fine di valutarne l'efficace prima dall'approvazione del bilancio previsionale. Gli eventi che avranno il migliore indice di Performance, ove vi siano le necessarie risorse a bilancio, potranno non ripresentare la propria candidatura per gli anni 2022 e 2023, infatti le call per gli anni citati, saranno dunque integrative del catalogo eventi solo nel caso in cui vi siano delle ulteriori risorse da investire.

Fondazione

Firma in nome e per conto del CDA della

il Consigliere delegato Riccardo Sassoli